



Elezioni comunali 2008 : **L'ultima occasione dei losonesi per sostenere il Guastafeste** **...ma se volete aiutarci NON usate la scheda senza intestazione di partito !**

Le elezioni comunali del 17-20 aprile 2008 saranno con ogni probabilità le ultime per il movimento del Guastafeste, nato a Losone con lo scopo di difendere i diritti dei cittadini e di dare a questi ultimi più voce contro l'arroganza del potere e dei partiti. Dodici anni di battaglie alle spalle e altri quattro in prospettiva futura sono molto logoranti, specie se trascorsi sempre in prima linea, ad un ritmo impressionante, spesso soli contro tutti. Fra quattro anni sia io e sia Pietro Vanetti avremo superato la soglia dei 60 anni, e non credo che ce la sentiremo di sostenere ancora quei ritmi massacranti che hanno finora contraddistinto la nostra attività politica su tre fronti : quello locale, quello regionale e quello cantonale.

Peccato non aver trovato qualche giovane volenteroso disposto a rilevare il timone e a portare avanti la tradizione del Guastafeste. Ma è comprensibile che attorno a noi si sia creato il vuoto, perché a fare i guastafeste non c'è nulla da guadagnare (a parte il rispetto di se stessi) e c'è tutto da perdere.... Le cose avrebbero potuto andare diversamente se, almeno nel segreto dell'urna, i losonesi ci avessero premiati maggiormente alle passate elezioni : saremmo diventati più forti, avremmo vinto con minor fatica le nostre battaglie, e avremmo trovato più facilmente dei candidati che avrebbero assicurato il futuro del movimento.

Quando lascerò la politica il mio rimpianto maggiore sarà proprio quello di non essere riuscito conquistare la stima e la fiducia di quei 3'800 losonesi (su 4'000 con diritto di voto) che alle elezioni comunali o cantonali non hanno mai votato per la nostra lista, preferendo magari starsene a casa o usare la scheda senza intestazione di partito.

Questa è dunque l'ultima possibilità che i losonesi avranno per manifestarci in modo tangibile, con una piccola crocetta, il loro apprezzamento per quanto da noi fatto in questi anni. Magari un giorno qualcuno di loro

si pentirà di non averci sostenuto quando aveva l'occasione di farlo...

Attualmente il Guastafeste dispone di un seggio (su 7) in Municipio e di 3 seggi (su 35) in Consiglio comunale. Alle imminenti elezioni saremo presenti con due liste, una per il Municipio (denominata "Lega dei Guastafeste") e una per il Consiglio comunale (denominata emblematicamente "L'ultimo dei Guastafeste"). Candidati per il Municipio saranno il nostro municipale uscente Pietro Vanetti e il sottoscritto. Candidato per il Consiglio comunale sarò solo io.

Chi vuole sostenerci veramente deve sapere che, **per essere eletti, a noi non bastano i voti preferenziali dati ai singoli candidati, ma servono i voti dati al partito.** Per far ciò basta apporre sulle 2 schede di voto una crocetta nel riquadrato accanto alla denominazione delle nostre due liste. Se vorrete darci anche il voto preferenziale, cioè la crocetta inserita accanto al nome dei candidati, la cosa ci farà piacere e farà bene al nostro morale. Ma ricordatevi che i voti preferenziali da soli non bastano senza il voto dato alla lista, che è determinante per l'assegnazione dei seggi disponibili.

Se dunque vorrete vederci ancora per quattro anni in Municipio e in Consiglio comunale, e magari un po' più forti di prima, allora andate a votare anche se non ne avevate l'intenzione e soprattutto NON USATE LA SCHEDA SENZA INTESTAZIONE DI PARTITO perché quella svantaggia e penalizza le liste, come la nostra, che dispongono di pochi candidati !

Ai losonesi propongo infine un patto : per quanto riguarda il Municipio accetterò un'eventuale elezione a condizione però che venga riconfermato pure Pietro Vanetti, il quale merita una rielezione. Quindi, per conquistare due seggi, almeno 480 cittadini dovranno decidersi a darci il voto di lista...

Giorgio Ghiringhelli

Negli ultimi 8 anni il movimento del Guastafeste ha speso circa 60'000 franchi per le sue battaglie a favore dei diritti dei cittadini. Ora le nostre casse sono vuote e contiamo sul vostro sostegno per rimpolparle con un versamento sul conto corrente postale no. 65-67871-6 intestato al Movimento politico "Il Guastafeste", 6616 Losone. Su richiesta possiamo inviare agli interessati (tel. + fax : 091/792 10 54) una polizza di versamento. Sostenete chi vi sostiene !

Consultate il sito www.ilguastafeste.ch

Perché votare per il Guastafeste ?

Beh, per trovare una risposta al quesito posto nel titolo basterebbe leggere la documentazione (raccolta in 23 classeur del peso di 71 kg) su ciò che abbiamo fatto negli ultimi 12 anni. Ma occorrerebbero diversi mesi per leggere tutto. E allora gli interessati dovranno accontentarsi delle scarse informazioni riportate in questo volantino e sul nostro sito internet (www.ilguastafeste.ch). Tanto per cominciare va detto che nessun partito a Losone ha mai fatto anche solo un decimo di quanto abbiamo fatto noi per **denunciare abusi, intralazzi, illegalità e favoritismi** in cui direttamente o indirettamente erano implicati personaggi politici di primo piano, il Municipio, il Patriziato e così via. In tal modo ci siamo creati molti nemici, i quali da anni cercano in tutti i modi di screditarci e di metterci il bavaglio in Consiglio comunale e fuori. C'è stato anche chi ha provato a tapparci la bocca usando le vie giudiziarie. Nel 1997 l'allora presidente del PLR, avv. Brenno Canevascini, e l'allora vicepresidente del PLR, ing. Alberto Colombi, avevano trascinato Ghiringhelli in pretura con l'accusa di aver leso la loro personalità e l'onorabilità del loro partito. Il pretore diede ragione a Ghiringhelli e i due querelanti dovettero rimborsargli 1'500 franchi. Malgrado il nome un po' burlesco, il Guastafeste è un movimento che opera molto seriamente e che non si limita a distruggere ciò che non va, ma pure brilla per la sua **propositività**, come dimostrano le 67 mozioni e le 263 interpellanze e interrogazioni presentate in dodici anni. Questo nostro attivismo ha dato fastidio agli altri partiti, che, un po' per gelosia e un po' per nascondere la loro mancanza di fantasia e di idee, spesso e volentieri hanno bocciato le nostre proposte. Siccome però le buone idee prima o poi finiscono con l'affermarsi, non di rado tali proposte sono poi state riprese qualche tempo dopo proprio da chi le aveva bocciate. E' quanto ad esempio è capitato con la nostra mozione che chiedeva di realizzare una centrale termica a legna con teleriscaldamento collegata a edifici pubblici e privati, o con la mozione che chiedeva di introdurre delle zone a velocità massima 30 km/h in tutti i quartieri residenziali. C'è da scommettere che la paternità di queste e di altre nostre proposte verrà "scippata" da altri partiti nei volantini elettorali inviati a tutti i fuochi in questi giorni., come è già successo con il nuovo servizio di trasporto gratuito interno in vigore da inizio aprile o come forse succederà con le previste zone libere per cani non al guinzaglio sull'argine della Maggia. Un altro dei nostri punti forti è la **lungimiranza**. Qualche anno fa, ad esempio, il nostro fu l'unico gruppo a opporsi alla ricostruzione dello stand di tiro in zona "Segna", e ora il Cantone sta progettando uno stand interrato a lato della strada per Golino. Inoltre già una decina di anni fa, quando il Municipio e un po' tutti i partiti "tremavano" per la possibile partenza dei militari, noi auspicavamo la chiusura della caserma, e qualche anno dopo fummo gli unici a opporci al ventilato ritorno dei granatieri. Per noi era già chiaro allora che la partenza dei militari avrebbe costituito una grandiosa opportunità di riconversione dei terreni e degli stabili occupati da essi. Gli altri partiti e il Municipio, se ne sono invece accorti solo dopo la partenza dei militari. Con la nostra lungimiranza siamo stati l'unico gruppo a credere nell'**importanza del turismo** per l'economia locale, a complemento dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Numerose sono state le nostre proposte in questo campo: ad esempio per valorizzare il Meriggio e gli argini del fiume, o per ampliare la zona alberghiera. Abbiamo pure commissionato a degli specialisti, pagando di tasca nostra 12'000 franchi, uno studio per un Modello di sviluppo del turismo di Losone. Siamo stati i più attivi nel **settore della sicurezza**, dove già nel 1996, grazie alla nostra marcata **visione regionale**, avevamo proposto di stipulare convenzioni con Locarno e/o Ascona per garantire un efficace servizio di polizia 24 ore su 24. Nostra la mozione che, malgrado l'opposizione del Municipio, ha consentito tre anni fa di umentare da 4 a 6 il numero degli agenti. Siamo stati gli unici a batterci contro i **rumori molesti** di tutti i tipi, lanciando perfino un'iniziativa popolare per ridurre gli orari in cui è possibile svolgere attività rumorose. Siamo i campioni ticinesi nell'**uso dei diritti popolari** a livello comunale per dar più voce al popolo su questioni che lo toccano da vicino: a Losone negli ultimi sette anni abbiamo lanciato 3 iniziative popolari e 2 referendum (fra cui quello, in collaborazione con la Sinistra e i Verdi, che ha consentito di risparmiare un milione di franchi che gli altri gruppi volevano regalare al Patriziato). A livello cantonale abbiamo lanciato una vittoriosa iniziativa popolare per ridurre le tariffe dei notai e abbiamo perso per un pelo (con il 50,9 per cento di voti contrari) un' iniziativa costituzionale che mirava ad agevolare il lancio di referendum e iniziative su argomenti cantonali. Pochi mesi fa abbiamo consegnato due iniziative popolari sottoscritte da oltre 9'000 cittadini che chiedono di agevolare i diritti popolari nei Comuni e di introdurre una legge sulla trasparenza dello Stato. Grazie a due petizioni lanciate qualche anno fa in nove Comuni della regione, il Guastafeste ha dato avvio allo **storico processo di aggregazione dell'agglomerato locarnese**, che, dopo gli studi in corso, culminerà fra un paio di anni con una votazione consultiva. **Siamo stati l'unico gruppo a votare contro il più grande sperpero di denaro pubblico perpetrato con la costruzione del nuovo asilo e relativa sistemazione di spazi e strade circostanti**, il cui costo globale è ammontato a circa 15 milioni di franchi. Anche noi eravamo favorevoli a un nuovo asilo, ma ritenevamo che si poteva e si doveva fare di meglio con molti meno soldi! E pensare che nel 2000 il Municipio aveva fatto credere al Consiglio comunale che il nuovo asilo sarebbe costato 5,5 milioni di franchi... Già a quell'epoca Pietro Vanetti (che allora non sedeva ancora in Municipio) aveva previsto come sarebbe andata a finire, e nel 2001 aveva esortato la Sezione degli enti locali ad **aprire un'inchiesta amministrativa atta a prevenire ed evitare sorpassi di costi e brutte sorprese**. Ma purtroppo non gli diedero retta...! Ricordatevi quindi di chi sarà la responsabilità quando, entro 2-3 anni, il moltiplicatore d'imposta aumenterà di almeno 5-10 punti... Nel prossimo quadriennio, se gli elettori ci daranno la forza necessaria, il Guastafeste veglierà che la storia non si ripeta pure con la prospettata ristrutturazione del vecchio asilo e con la prospettata sistemazione viaria del quartiere delle Campagne... e se del caso **ricorrerà ancora ai diritti popolari per mettere un freno alle manie di grandezza del Municipio e dei soliti ingegneri e architetti!** I fatti parlano dunque per noi più di mille fumosi programmi o belle promesse...

In Municipio preferite

1 Guastafeste e 1 UDC oppure 2 UDC ?

Attualmente nel Municipio di Losone vi sono 2 rappresentanti del PPD, 2 del PLR, 1 dell'UDC, 1 della Sinistra e 1 (Pietro Vanetti) del Guastafeste. Quattro anni fa, nell'elezione per il Municipio, il Guastafeste aveva ottenuto 233 voti (pari al 10,2 per cento delle 2285 schede valide), "soffiando" all'UDC per una decina di schede uno dei due cadreghini di cui fino ad allora questo partito disponeva. Quel magnifico risultato fu possibile grazie all'alleanza elettorale con i Verdi, che ci avevano portato una cinquantina di voti. Però quest'anno i Verdi ci hanno lasciati. Quindi se non riusciremo ad arrivare almeno a 250 voti dati alla lista "Lega dei Guastafeste", il risultato sarà che l'UDC riconquisterà il secondo seggio perso quattro anni fa e che per i suoi ultimi quattro anni di attività il movimento del Guastafeste non sarà più rappresentato in seno al Municipio e non potrà dunque più difendere gli interessi dei cittadini anche nella stanza dei bottoni.

*Per evitare ciò lanciamo un appello a tutti i losonesi a sostenerci, e in particolare ai nostri ex-alleati **Verdi** e agli elettori della **Lega dei ticinesi** (i quali sono orfani delle loro liste e quindi sono fuori dai giochi), agli **assenteisti** che non vanno mai a votare , agli elettori della **Sinistra** che ci hanno in simpatia e agli elettori **dissidenti del PLR** che non approvano più l'operato del loro partito in questo Comune . Attenti però : chi vuole che il Guastafeste mantenga il suo seggio in Municipio, o chi vuole evitare che l'UDC raddoppi il suo, **deve dare il voto di lista alla "Lega dei Guastafeste"** (possibilmente senza distribuire troppi voti preferenziali ai candidati delle altre liste) e **non deve utilizzare la scheda senza intestazione di partito**, perché per l'assegnazione dei seggi ai partiti il valore di quest'ultima è minimo e dunque ci è di scarso aiuto (con questa scheda occorrono infatti ben 7 voti preferenziali dati ai candidati di una stessa lista per fare un voto per quella lista) !*

Ai **VERDI** vorremmo ricordare che grazie al Guastafeste il loro rappresentante Tazio Fornera venne eletto quattro anni fa in Municipio, dove rimase per 2 anni prima di trasferirsi per motivi professionali oltre Gottardo e lasciare così il posto a Pietro Vanetti, che è indubbiamente uno dei politici losonesi più sensibili ai problemi ambientali e più attivi in questo campo. Malgrado ciò i dirigenti dei Verdi hanno deciso di mandare all'aria l'alleanza elettorale con il Guastafeste con il pretesto che noi non abbiamo un programma e hanno invitato i loro elettori a votare per la Sinistra perché in questo momento *"non sono le parole che contano ma i fatti"* . Ma è per l'appunto con i fatti che noi da dieci anni ci siamo distinti in campo ambientale più di qualsiasi altro partito a Losone. Avete già dimenticato le nostre epiche battaglie del 1998 contro i responsabili (fra cui qualche boss dell'UDC) delle gigantesche discariche abusive realizzate anche su falde di acqua pregiata ? E avete dimenticato che **nostre sono state le proposte** di realizzare una centrale termica a legna con teleriscaldamento per stabili comunali e privati, di effettuare uno studio per valorizzare il Meriggio e gli argini della Maggia, di sperimentare il nuovo servizio interno gratuito di trasporto entrato in funzione in questi giorni, di creare delle zone a velocità massima 30 km all'ora nei quartieri residenziali del Comune, di indire un concorso di idee per un abbellimento di Via Locarno che tenga conto pure delle esigenze dei pedoni e dei ciclisti, di introdurre incentivi finanziari per l'acquisto di benzina alchilata e di apparecchi elettrici per il giardinaggio (troverete il regolamento su www.losone.ch), di dotare il Comune di veicoli elettrici o ibridi , di realizzare dei posteggi provvisti di colonnine di ricarica per i veicoli elettrici e di organizzare delle giornate per la pulizia dei boschi e degli argini dei fiumi ("Clean un day") ?

A livello cantonale siamo inoltre stati copromotori del referendum contro la progettata espansione del gas della Metanord nei Comuni del Sopraceneri (annullato poi a causa di un errore dello Stato) e, al contrario del Partito socialista, abbiamo sostenuto l'iniziativa "28 inceneritori bastano" (due rappresentanti del Guastafeste, Pietro Vanetti e Aleardo Zaccheo, sedevano nel comitato di sostegno dell'iniziativa e siedono attualmente nel comitato cantonale della neo-costituita associazione OKKIO, che è una sorta di osservatorio su tutto quanto attiene al settore dei rifiuti e del futuro inceneritore). I Verdi si ricordino dunque che, date le circostanze, **votare per la Sinistra (almeno per quanto riguarda il Municipio) sarà come votare per l'UDC**, perché ogni voto in meno per il Guastafeste favorirà la conquista del secondo seggio da parte dell'UDC e favorirà l'estromissione dalla stanza dei bottoni di un ambientalista come Pietro Vanetti a vantaggio di qualche politico assai meno sensibile all'ecologia (ricordatevi le discariche...).

Agli elettori della **LEGA DEI TICINESI**, che da quattro anni a seguito della latitanza dei responsabili della locale sezione non dispongono più di loro rappresentanti a Losone, vorremmo ricordare che Giorgio Ghiringhelli fece il suo debutto in politica a Losojne proprio mettendosi in lista per la Lega dei ticinesi (come indipendente) nel 1996, quando fu eletto in Consiglio comunale con il gruppo della Lega. Alle elezioni per il Gran Consiglio del 1999 la sezione losonese della Lega (allora presieduta dal bravo e capace Roberto Marazza, con Bea Duca nella veste di segretaria) emise un comunicato stampa nel quale *"in considerazione di tutti gli eventi successi negli ultimi anni a Losone"* si contestava la congiunzione delle liste

effettuata a livello cantonale fra Lega e UDC e clamorosamente si invitavano i leghisti losonesi a *"sostenere il movimento del Guastafeste, di Giorgio Ghiringhelli, quale giusto riconoscimento per le battaglie che l'interessato ha sostenuto in questi anni e per la sua attività a favore del movimento leghista"*.

Se essere leghisti significa, come predicava il Mattino della domenica negli anni 90, ribellarsi contro l'arroganza della partitocrazia, denunciare abusi, intralazzi e illegalità, salire sulle barricate contro i "mammasantissima", dare più voce ai cittadini e difendere i loro diritti, allora nessuno a Losone e dintorni meriterebbe il voto dei leghisti più del Guastafeste...

Agli elettori della **SINISTRA** vorremmo ricordare che quattro anni fa la Lista della Sinistra aveva ottenuto per il Municipio 393 voti, ossia circa 160 in più di quanti ne occorre per riconfermare il suo seggio e una settantina in meno di quanti ne sarebbero occorsi allora per conquistare un secondo seggio. E' molto poco probabile che la Sinistra, pur con l'eventuale sostegno dei Verdi, possa puntare quest'anno al raddoppio del suo seggio. Quindi, visto che comunque l'attuale seggio della Sinistra è ampiamente al sicuro, qualche elettore della Sinistra potrebbe votare scheda Guastafeste per evitare che in Municipio entri un secondo UDC al posto di Pietro Vanetti, che oltre a essere sensibile ai problemi ambientali e oltre a essere politicamente collocabile nell'area moderata del centro è anche assai sensibile ai problemi della socialità e delle famiglie (negli ultimi due anni ha diretto il dicastero della socialità). La Sinistra ha diffuso negli scorsi giorni un numero del suo giornaleto "Nero su bianco" nel quale fra l'altro, in modo scioccamente polemico, si invitavano i losonesi a ringraziare idealmente Ghiringhelli ogni volta che capiterà loro di imbattersi in qualche sacco dei rifiuti "squartato" sui marciapiedi. La Sinistra, come pure il PLR, non ha ancora capito che a mandare all'aria la tassa sul peso dei rifiuti sono stati quei circa 1'300 losonesi (fra cui molti elettori della Sinistra, del PLR, del PPD e dell'UDC) che grazie al referendum del Guastafeste hanno potuto esprimersi sull'argomento e, dopo ampia informazione sui pro e sui contro, hanno votato contro la tassa sul peso affossandola. E allora, visto che certi partiti hanno dimostrato di non avere ancora capito la lezione, v'è da augurarsi che alle elezioni comunali questi 1'300 cittadini coglieranno l'occasione per inviare un forte segnale a quei partiti che volevano imporgli la tassa sul peso dei rifiuti, e dimostreranno un po' di **gratitudine** (non solo idealmente ma con una crocetta al posto giusto...) a quel gruppo politico che li ha "salvati".

Ai **DISSIDENTI PLR** e agli **ASSENTEISTI** (cioè a coloro che non vanno mai o quasi mai a votare perché ritengono a torto che la politica non li riguardi), vorremmo ricordare che senza il Guastafeste essi avrebbero dovuto sobbirsi per il resto della loro vita la scomoda tassa sul peso dei rifiuti, che avrebbe modificato radicalmente le loro abitudini costringendoli a percorrere ogni volta centinaia di metri all'andata e al ritorno per depositare i loro sacchi, dopo averli pesati, in uno dei 12 costosi pressocontenitori muniti di bilancia che avrebbero dovuto essere piazzati qua e là per il paese. C'è voluto un referendum lanciato dal Guastafeste per buttare all'aria questa schizofrenica trovata del PLR sostenuta da TUTTI gli altri partiti, e c'è voluta poi un'iniziativa popolare lanciata ancora dal Guastafeste per introdurre la tassa sul sacco (dal 2009) e mandare all'aria (per ora, ma c'è da scommettere che ci riproveranno...) un nuovo tentativo del PLR di far rientrare dalla finestra la tassa sul peso bocciata un anno fa dal popolo. Ricordiamo che con la tassa sul sacco non solo le abitudini dei losonesi non dovranno cambiare, visto che i sacchi potranno essere

depositati come finora a pochi passi da casa (con gran sollievo soprattutto degli anziani e di coloro che non hanno l'auto), ma inoltre la stragrande maggioranza dei losonesi risparmierà rispetto alla tassa sui rifiuti di 204 franchi all'anno (IVA compresa) in vigore attualmente per ogni economia domestica. Le battaglie per raggiungere questo obiettivo ci son costate, oltre a un mucchio di cattiverie da parte dei nostri avversari, almeno un migliaio di ore di lavoro e circa 3'000 franchi. Se con tutto ciò non ci meritiamo neppure 5 minuti del vostro tempo per andare ai locali di voto e imbucare due schede con la crocetta sulle liste del Guastafeste, allora cari assenteisti siete proprio degli ingrati...e non lamentatevi se in futuro non ci sarà più chi vi darà voce su problemi che vi toccano da vicino. Fra l'altro, per colmare un'informazione lacunosa del quotidiano "La Regione", aggiungiamo che in base al regolamento approvato recentemente dal Consiglio comunale e in linea con quanto chiedeva l'iniziativa del Guastafeste per la tassa sul sacco, le famiglie con bambini riceveranno gratuitamente 50 sacchi da 17 litri all'anno per ogni bambino di età inferiore ai 2 anni.

Vota bene vota male ma **NON** votare liberale

Al momento di lasciare la presidenza cantonale del PLRT, nel febbraio del 2000, **Fulvio Pelli** tenne un memorabile discorso. Eccone alcuni stralci: "*I conflitti di interesse indeboliscono i politici: sono le più viscidie bucce di banana che si possono incontrare sul cammino di un politico (...). Deve preoccupare il fatto che è cresciuta nel partito la convinzione che esso debba essere soprattutto strumento elettorale, quindi di solo potere, e non più invece una scuola e un palcoscenico di cultura politica e umanistica. Quindi nei periodi elettorali lo si usa, per condurre battaglie violente o per cercare di diffamare i propri colleghi avversari, mentre fuori di quei periodi lo si trascura quasi fosse un fastidio. E mi preoccupa anche il fatto che, come certamente fu nel passato, dal partito si è tornati a pretendere contropartite, in termini di relazioni, favori, posti, mandati o appalti (...). Non è così che io ho inteso questo nostro partito liberale radicale (...).*"

Quanto Pelli avesse ragione lo si è visto ad esempio anni dopo con la vicenda di asfaltopoli. Ma le parole di Pelli descrivono bene pure la situazione in cui è venuta a trovarsi negli ultimi anni la sezione losonese del PLR., dove non mancano certo gli arroganti e i cercatori di mandati e favori, pronti a usare il partito per scagliarsi con violenza contro chiunque ostacoli i loro interessi. Molti losonesi ricorderanno che, nell'ambito del progetto di creare un'Azienda autonoma dell'acqua potabile staccandosi da quella di Locarno, l'ex-sindaco PLR **avv. Enrico Broggin**i conduceva in forte odor di collisione di interessi delle trattative segrete con il Municipio per vendere o affittare al Comune (al modico prezzo di 80'000 franchi all'anno per 60 anni) una sorgente di Arcegno di sua proprietà: una vicenda venuta a galla, con i suoi retroscena, grazie alle indagini del Guastafeste. Ma senza scomodare Broggin, vi sono altri e più recenti esempi da citare. Penso ad esempio all'**ing. Francesco Allievi**, che dal 2003 al 2006 ha ricevuto 16 mandati diretti dal Comune (senza dunque un pubblico concorso) per un totale di 495'000 franchi. Contando anche quelli ricevuti prima e dopo, forse si tratta di un record ticinese a livello comunale! Suo è ad esempio il progetto dei pressocontenitori per la tassa sul peso dei rifiuti, portato avanti con testardaggine e senza preventiva informazione alla popolazione dal municipale del PLR **ing. Alberto Colombi**. Non ci sarebbe nulla di strano, se non fosse per il fatto che Allievi siede pure nel Consiglio comunale di Losone e che fino alla fine del 2006 era addirittura capogruppo del PLR. In questa veste egli interveniva, a volte, anche per sollecitare la realizzazione di opere di cui poi egli veniva incaricato di eseguire la progettazione. Nell'ottobre del 2006 gli scrissi invitandolo a riflettere sul fatto che, pur non partecipando alla discussione e al voto in Consiglio comunale sui progetti che recavano la sua firma, egli, in qualità di capogruppo, poteva indirettamente influire sulle scelte del suo gruppo. Apriti cielo! Una settimana dopo la sezione del PLR, a firma del suo presidente **arch. Francesco Buzzi**, diramò un velenoso comunicato stampa farcito di attacchi personali e offensivi nei miei confronti e nel quale mi si rimproverava fra l'altro "per le continue illazioni e accuse all'indirizzo del nostro capogruppo". Però si vede che le mie punzecchiature hanno fatto centro, visto che tre mesi dopo Allievi venne sostituito nella funzione di capogruppo da **Jean Philippe Maeder** e visto che alle prossime elezioni non sarà più candidato. Per un ingegnere che se ne va ecco due architetti che arrivano: in lista per il Consiglio comunale vi sono infatti il presidente sezione del PLR, arch. Francesco Buzzi, e l'**arch. Guido Tallone**, già sindaco di Orselina e già presidente della sezione PLR di Ascona. Buzzi negli scorsi mesi ha ricevuto dal Municipio il mandato di progettare la ristrutturazione del vecchio asilo per trasferirvi gli uffici dell'amministrazione comunale e della polizia: un'opera per la cui realizzazione si prevede un costo di quasi 4 milioni di franchi...! E non è tutto. Nel novembre scorso il Municipio doveva scegliere fra due progetti per la sistemazione viaria del quartiere delle Campagne in vista dell'introduzione della "zona 30". Sul tavolo vi erano due studi preliminari presentati da specialisti selezionati dal Municipio: uno del costo di circa 700'000 franchi presentato da un gruppo di ingegneri e architetti di Lugano e uno del costo di quasi 6 milioni di franchi presentato dall'**ing. Francesco Allievi** e dall'**arch. Francesco Buzzi**. Il Municipio, a maggioranza, ha scelto quest'ultimo! Di questa maggioranza non faceva parte il municipale del Guastafeste, **Pietro Vanetti**. Di recente **Vanetti** si è distinto pure per aver inoltrato alla Sezione enti locali un'istanza di intervento per denunciare un chiaro favoritismo fatto dal Municipio nei confronti del vicesindaco PLR **avv. Brenno Canevascini**, il quale, prima di abbandonare la sala per collisione di interesse, ha perorato la causa di una richiesta di esenzione dall'obbligo di realizzare un posteggio presentata da sua moglie e preavvisata negativamente dall'Ufficio tecnico: richiesta poi accolta dal Municipio in barba alle norme del Piano regolatore. Ai tempi dello scandalo edilizio della residenza Barchee, quando al municipale dell'UDC **Luigi Giroldi** era stato impedito di prender parte alle discussioni e alle votazioni sull'argomento dato che la sua ditta eseguiva lavori nella residenza, Canevascini poteva invece partecipare alle decisioni anche se, nella sua veste di notaio, poco prima del blocco dei lavori aveva steso il rogito per la vendita di uno degli appartamenti (per la Sezione enti locali, interpellata successivamente, era tutto in ordine). Il Municipio, a maggioranza, finì con il concedere al proprietario della residenza una licenza edilizia in sanatoria: di quella maggioranza non faceva parte **Vanetti**. I losonesi ricorderanno pure che ad un certo punto la sezione e il gruppo in Consiglio comunale del PLR chiesero a Giroldi (responsabile del dicastero del territorio cui competono i controlli in materia edilizia) di scambiare il suo dicastero con quello di un altro municipale. Il Guastafeste fece sapere che **Vanetti** era disponibile allo scambio, ma nessun municipale del PLR mosse un dito per favorire la rotazione chiesta dal loro partito (un po' come nascondere la mano dopo aver tirato il sasso...). Nulla da stupirsi se alle ultime 5 elezioni comunali il PLR ha perso costantemente voti e seggi e se nel 2004 ha perso pure il cadreghino del sindaco che deteneva da 80 anni. Gli elettori del PLR non sono mica scemi e capiscono chi è che in questo Paese pensa più agli interessi propri e a quelli del partito che non ai reali bisogni dei cittadini.



**Lettera aperta ai losonesi
di Pietro Vanetti,
candidato al Municipio
sulla Lista dei ...
Guastafeste !!!**



Care concittadine e cari concittadini,

il Guastafeste - movimento di fatti e non di sole parole, che non è mai stato disposto ad accettare il fumo negli occhi e gli inganni di chi per anni e anni ci ha amministrato - rappresenta da una decina di anni la più interessante novità della scena politica di Losone, del Locarnese e del Ticino.

Sensibile alla tutela del nostro ambiente, alla qualità della vita, alla solidarietà verso i meno fortunati, ai **bisogni delle famiglie**, alla sicurezza, al turismo e alla collaborazione regionale, il nostro movimento si è fatto promotore di innumerevoli iniziative - non solo in Consiglio comunale ma più recentemente anche in Municipio - molte delle quali portate avanti autonomamente (o con il solo appoggio della sinistra) contro la volontà dei "partitoni", che ora non esitano ad accaparrarsene il merito. In questo volantino troverete alcuni esempi.

Per la prossima legislatura, il Guastafeste non vuole basare la propria campagna elettorale su gelide promesse che suonerebbero solo come offese per chi ragiona con la propria testa.

Nella mia veste di membro della speciale Commissione incaricata dal Consiglio di Stato di presentare uno studio sull'aggregazione dei Comuni di Losone, Ascona, Brissago e Ronco s/Ascona ci tengo a ricordare che l'avvio delle procedure di aggregazione sulle due sponde della Maggia è avvenuto proprio grazie alle petizioni in tal senso lanciate dal nostro movimento qualche anno fa. Per i suoi possibili sviluppi futuri, si tratta probabilmente del progetto più importante e di rilevanza storica "firmato" dal Guastafeste, e che riflette la nostra mentalità regionale. A differenza di altri partiti e politici che su questo tema non si sbottonano troppo per paura di perdere consensi, noi riteniamo senza se e senza ma che solo con le aggregazioni la regione del Locarnese potrà risolvere i suoi numerosi problemi.

La popolazione sarà chiamata alle urne entro il 2012 per scegliere se cambiare o meno l'assetto politico della nostra regione. Due gli scenari che si presentano: l'uno, con un nuovo grande Comune che ingloba tutti gli attuali, da Brissago a Cugnasco, e l'altro, che comprende solo i quattro summenzionati Comuni del Circolo delle isole.

Volenti o nolenti l'incombere di questa votazione consultiva influenzerà fino ad allora le scelte dei singoli Comuni nell'ambito degli investimenti. Questo significa che a Losone, tanto per citare un paio di esempi, prima di investire milioni per realizzare progetti nell'ambito dell'approvvigionamento dell'acqua potabile (finora garantito dalla Città di Locarno), o per ristrutturare il vecchio asilo e trasferirvi gli uffici dell'amministrazione comunale, occorrerà sapere se il nostro Comune prenderà parte alla piccola o alla grande aggregazione o se ne resterà fuori. La fretta infatti potrebbe portare a sprechi milionari di denaro pubblico (come è già avvenuto ad esempio con il nuovo asilo) per opere magari inutili.

Come candidato della "Lega dei Guastafeste", ma anche nella mia qualità di responsabile del dicastero della socialità, conosco bene quali sono le vere difficoltà della gente comune, le loro sofferenze e le loro aspettative - che sono anche le mie - e per tale ragione desidero contribuire a ripristinare e mantenere il più possibile l'uguaglianza, la giustizia sociale, il buonsenso politico, l'onesta e corretta gestione del denaro pubblico, poiché risorse appartenenti a tutti.

Mi auguro che la mia passione per i progetti in cui credo, per cui ho lottato e sto lottando, possano consentirmi di aver di nuovo la vostra fiducia, nel voto delle urne, dandomi così la possibilità di continuare per altri quattro anni il lavoro iniziato, con voi e per tutti noi.

Losone, 2 aprile 2008

Grazie per il vostro sostegno

Pietro Vanetti